

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

**Decreto n. 1365 del 28 luglio 2015**

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST), Lotto 14b - Ampliamento -, Comune di Castelfranco Emilia (MO).

Decreto di esproprio dell'area privata identificata nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), al foglio 59, mappale 641.

- Repertorio n. 0378 del 28/07/2015 -

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, ha prorogato al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi

calamitosi;

Visto, altresì, l'articolo 7, comma 9 ter, del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito con modificazioni in Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al sottoscritto Commissario Delegato l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli edifici scolastici

provvisori;

Considerato che il programma straordinario relativo alla riapertura delle scuole è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012;

Rilevato che con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST), e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Ravvisato che il programma operativo scuole è stato rimodulato con ordinanza n. 78 del 21/11/2012 e successive ulteriori rimodulazioni per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

Visto che con ordinanza n. 84 del 05/12/2012 è stato conseguentemente approvato il "Programma Operativo Scuole. Realizzazione Palestre scolastiche Temporanee", e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare con massima priorità per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST), per consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica, anche con riferimento alle attività fisico - motorie.

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare le Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

Rilevato che con ordinanza n. 80 del 22/11/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti dell'Autorità espropriante;

Vista la nota che il Comune di Castelfranco Emilia (MO) ha inviato al Commissario Delegato, acquisita al Protocollo in data 16/07/2013 (CR/2013/14906), in merito al Lotto 14 delle Palestre Scolastiche Temporanee, con la quale ha richiesto l'ampliamento, per realizzare la viabilità di ingresso e quella ciclabile, dell'area localizzata con la sopra citata ordinanza n. 80 del 21/11/2012, integrando i riferimenti catastali con il foglio 59, mappali 641 e 610;

Rilevato che, con ordinanza n. 85 del 19 luglio 2013, si è provveduto alla localizzazione delle aree di cui al punto precedente ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti dell'Autorità espropriante;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10, D.L. n. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Considerato che le palestre scolastiche temporanee (PST), e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinate ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo presumibilmente necessario per la ricostruzione delle palestre distrutte o alla riparazione di quelle gravemente danneggiate o di quelle inagibili;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle realizzazioni costruite, per consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica, anche con riferimento alle attività fisico - motorie, da parte delle popolazioni colpite e da parte degli enti pubblici di riferimento, procedere all'esproprio delle aree sulle quali insistono le predette strutture;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31 marzo 2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2015, (Istanza inviata con nota CR/2014/45862 del 23/12/2014, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota prot. 3140 del 23/01/2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Considerato che l'area catastalmente individuata nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), al foglio 59, mappale 641, è stata inclusa nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) - Lotto 14b - Ampliamento, promosso dal Commissario Delegato;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione dell'area in argomento;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 1373 del 23/07/2014, si è proceduto in tal senso, notificando le indennità provvisorie determinate dalla competente Agenzia delle Entrate di Modena;

Considerato che, all'epoca dell'avvio del procedimento e della prima notifica, l'area in oggetto risultava catastalmente intestata ai seguenti soggetti: Sig. Bruno Daniele, C.F. BRNDNL72D24D643H, nato a Foggia il 24/04/1972, proprietario per 1/4, successivamente deceduto in data 10/07/2013 a Castelfranco Emilia (MO), impresa Idea Costruzioni S.R.L., C.F. 03292980368, con sede in Castelfranco Emilia (MO), proprietaria per 2/4, e Sig. Macchi Roberto, C.F. MCCRRT72H11C107V, nato a Castelfranco Emilia (MO) in data 11/06/1972, proprietario per 1/4;

Rilevato che in virtù di atto di successione "mortis causa", nota di trascrizione del 25/08/2014, registro generale 30040, registro particolare 22181, come da risultanze dei registri immobiliari, giusta ispezione ipotecaria n. MO 33545/6 del 2015, gli eredi della quota relativa al de cuius Bruno Daniele, risultano essere la Sig.ra Valentini Erika e il Sig. Bruno Lorenzo;

Rilevato altresì che i Sig.ri Gamberini Lello e Buldini Bruna, in regime di comunione dei beni tra loro, risultano essere aventi causa di parte della quota di proprietà dell'impresa Idea Costruzioni S.R.L., C.F. 03292980368, come da risultanze dei registri immobiliari, giusta ispezione n. T 278685 del 30/04/2015, in virtù di atto di compravendita del 25/07/2012 a ministero notaio dott. Valentini Vincenzo in Castelfranco Emilia (MO), numero repertorio 225528/13584;

Rilevato ulteriormente che i Sig.ri Maranini Massimiliano e Tavernari Tania, in regime di separazione dei beni tra loro, risultano essere aventi causa di parte della quota di proprietà

dell'impresa Idea Costruzioni S.R.L., C.F. 03292980368, come da risultanze dei registri immobiliari, giusta ispezione ipotecaria n. MO 36057/6 del 2015, in virtù di atto di compravendita del 25/07/2012 a ministero notaio dott. Valentini Vincenzo in Castelfranco Emilia (MO), numero repertorio 225529/13585;

Dato atto che, solo successivamente alla prima notifica, gli eredi del Sig. Bruno Daniele e gli aventi causa negli atti di compravendita della Idea Costruzioni S.R.L. hanno provveduto ad aggiornare i registri catastali e che, a seguito di tale aggiornamento, l'Autorità Espropriante è venuta a conoscenza del nuovo assetto proprietario dell'area identificata al foglio 59, mappale 641, il quale risulta come segue:

- Macchi Roberto proprietario per 2/8;
- Valentini Erika proprietaria per 1/8,
- Bruno Lorenzo proprietario per 1/8;
- Gamberini Lello proprietario per 1/8 in regime di comunione dei beni con Buldini Bruna;
- Buldini Bruna proprietaria per 1/8 in regime di comunione dei beni con Gamberini Lello;
- Maranini Massimiliano proprietario per 1/8 in regime di separazione dei beni;
- Tavernari Tania proprietaria per 1/8 in regime di separazione dei beni;

Considerato che, conseguentemente a tale aggiornamento, il Commissario Delegato ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed a notificare l'indennità provvisoria di espropriazione ai Sig.ri Bruno Lorenzo, Valentini Erika, Gamberini Lello, Buldini Bruna, Maranini Massimiliano e Tavernari Tania;

Tenuto conto che a seguito delle notificazioni effettuate alle ditte Macchi Roberto, Bruno Lorenzo, Valentini Erika, Gamberini Lello, Buldini Bruna, Maranini Massimiliano e Tavernari Tania sono pervenute le comunicazioni di accettazione delle indennità proposte da parte delle stesse, e conseguentemente l'Autorità espropriante, con decreto del Commissario Delegato n. 1120 del 25 giugno 2015, ha proceduto alla liquidazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e /o occupazione temporanea nei confronti delle ditte sopra individuate;

Considerato che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nel quadro economico dedicato all'intervento descritto, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il trasferimento, per espropriazione, del diritto di proprietà a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, Codice Fiscale n. 91352270374, relativo all'immobile censito al Catasto Terreni del:
 - Comune di Castelfranco Emilia (MO) Foglio 59, Mappale 641, di m² 1.060;
- 2) di dare atto che la suddetta area risulta ad oggi catastalmente intestata alle ditte seguenti:
 - Macchi Roberto, nato a Castelfranco Emilia (MO) il 11/06/1972, C.F. MCCRRT72H11C107V, residente Via Cimitero 3/F, 41013, Castelfranco Emilia (MO), proprietario per la propria quota di 2/8;
 - Valentini Erika, nata il 29/07/1976 a Modena (MO), C.F. VLNRKE76L69F257U, residente in Via Cimitero 3/D, 41013 Castelfranco Emilia (MO), proprietaria per la propria quota di 1/8;
 - Bruno Lorenzo, nato a Modena il 01/03/2008, C.F. BRNLNZ08C01F257J, residente in Via Cimitero 3/D, 41013 Castelfranco Emilia (MO), proprietario per la propria quota di 1/8;
 - Gamberini Lello, nato a Savignano sul Panaro (MO) il 19/05/1957, C.F. GMBLLL57E19I473F, residente in Via Cimitero 3/C, 41013, Castelfranco Emilia (MO), proprietario per la propria quota di 1/8 in regime di comunione dei beni con Buldini Bruna;
 - Buldini Bruna, nata a Monteveglio (BO) in data 13/07/1961, C.F. BLDBRN61L53F659O, residente in Via Cimitero 3/C, 41013 Castelfranco Emilia (MO), proprietaria per la propria quota di 1/8 in regime di comunione dei beni con Gamberini Lello;
 - Maranini Massimiliano, nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 02/08/1971, C.F. MRNMSM71M02G467O residente in Via Cimitero 3/E, 41013, Castelfranco Emilia (MO), proprietario per la quota di 1/8 in regime di separazione dei beni;
 - Tavernari Tania, nata a Castelfranco Emilia (MO) in data 09/01/1974, C.F. TVRTNA74A49C107S, residente in Via Cimitero 3/E, 41013 Castelfranco Emilia (MO), proprietaria per la propria quota di 1/8 in regime di separazione dei beni;
- 3) di dare atto che a fronte del trasferimento di cui al precedente punto 2), le proprietà interessate sono state indennizzate mediante bonifici bancari come concordato nei rispettivi atti di accettazione e disposto con decreto del Commissario Delegato n. 1120 del 25 giugno 2015. L'indennità di espropriazione base, per le aree in oggetto, ammonta a € 6.381,20 (diconsi euro seimilatrecentottantuno/20), al lordo delle maggiorazioni di legge, laddove dovute, nonché dell'indennità per l'occupazione temporanea;
- 4) di dare atto che il passaggio della proprietà avviene sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento di espropriazione sarà notificato ed eseguito;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento sarà:
 - a) notificato nelle forme degli atti processuali civili;
 - b) trascritto nei registri immobiliari;
 - c) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;

- d) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
- e) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 6) di dare atto, altresì, che al presente provvedimento si applica la disposizione di cui all'art. 25 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
- 7) di dare atto che il presente decreto, ai sensi degli artt. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 e ss.mm.ii (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), è stato iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 - Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;
- 8) di dare atto che agli effetti fiscali si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";
- 9) di autorizzare la spesa necessaria per effettuare la notifica del presente provvedimento, mediante bonifico all'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, secondo gli importi quantificati ed indicati dagli uffici all'uopo preposti che saranno liquidati con successivo provvedimento;
- 10) di dare atto che gli importi per le spese di notifica risultano ricompresi nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto, al Tribunale Amministrativo competente ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica;
- 12) di dare atto infine che l'intero fascicolo della procedura espropriativa è conservato nell'archivio dedicato agli eventi sismici 2012 - Regione Emilia-Romagna - Fiera District - Bologna.

Bologna li, 28 LUG, 2015

Stefano Bonaccini

